

POPOLI DI TUTTO IL MONDO, UNITEVI PER SCONFIGGERE GLI AGGRESSORI AMERICANI E TUTTI I LORO LACCHÈ!

(20 maggio 1970)

Nel momento attuale si assiste, su scala mondiale, a un nuovo slancio della lotta contro l'imperialismo USA. Dopo la Seconda guerra mondiale, l'imperialismo USA e i suoi seguaci non hanno mai cessato di scatenare guerre di aggressione e i popoli dei vari paesi sono sempre ricorsi alla guerra rivoluzionaria per sconfiggere gli aggressori. Il pericolo di una nuova guerra mondiale esiste tuttora e i popoli di tutti i paesi devono essere preparati. Ma oggi la tendenza principale nel mondo è la rivoluzione.

Incapaci di vincere nel Vietnam e nel Laos, gli aggressori americani hanno macchinato il colpo di Stato reazionario della cricca Lon Nol-Sirik Matak, hanno sfacciatamente inviato le loro truppe in Cambogia e hanno ripreso a bombardare il nord del Vietnam. Ciò ha suscitato la ferma resistenza dei tre popoli indocinesi. Io appoggio calorosamente lo spirito di lotta di Samdech Norodom Sihanouk, capo dello Stato di Cambogia, contro l'imperialismo USA e i suoi lacchè; appoggio calorosamente la dichiarazione congiunta della conferenza al vertice dei popoli indocinesi; appoggio calorosamente la costituzione del governo reale di unione nazionale posto sotto la direzione del Fronte unito nazionale di Kampuchea. Rafforzando la loro unità, appoggiandosi reciprocamente e perseverando in una guerra popolare di lunga durata, i tre popoli indocinesi saranno certamente in grado di sormontare tutte le difficoltà e di conquistare la completa vittoria.

Mentre si abbandona al massacro dei popoli di altri paesi, l'imperialismo USA uccide i bianchi e gli afroamericani nel proprio paese. Le atrocità fasciste di Nixon hanno acceso le fiamme ardenti del movimento rivoluzionario di massa negli Stati Uniti. Il popolo cinese appoggia risolutamente la lotta rivoluzionaria del popolo americano. Sono convinto che il popolo americano che si batte eroicamente finirà per ottenere la vittoria, mentre il dominio fascista negli Stati Uniti sarà inevitabilmente sconfitto.

L'amministrazione Nixon è dilaniata da difficoltà interne ed esterne: nel paese regna il caos più completo e nel mondo essa è estremamente isolata. Il movimento di massa per protestare contro l'aggressione americana in Cambogia si diffonde impetuosamente in tutto il mondo. Il governo reale di unione nazionale della Cambogia in meno di dieci giorni dalla sua costituzione è stato riconosciuto da quasi venti paesi. La situazione, per ciò che riguarda la guerra di resistenza contro l'aggressione americana e per la salvezza nazionale condotta dai popoli del Vietnam, del Laos e della Cambogia, migliora giorno dopo giorno. La lotta armata rivoluzionaria dei popoli del sud-est asiatico, la lotta dei popoli della Corea, del

Giappone e degli altri paesi dell'Asia contro la rinascita del militarismo giapponese ad opera dei reazionari americani e giapponesi, la lotta del popolo della Palestina e degli altri popoli arabi contro gli aggressori americani e israeliani, la lotta dei popoli dell'Asia, dell'Africa e dell'America Latina per la liberazione nazionale e la lotta rivoluzionaria dei popoli dell'America del Nord, dell'Europa e dell'Oceania si stanno tutte sviluppando vigorosamente. Il popolo cinese appoggia risolutamente la lotta rivoluzionaria dei tre popoli indocinesi e dei popoli degli altri paesi del mondo contro l'imperialismo USA e i suoi lacchè

L'imperialismo USA sembra un colosso, ma è in realtà una tigre di carta e ora si sta dibattendo negli spasimi dell'agonia. In fin dei conti, nel mondo d'oggi, chi ha paura di chi? Non sono i popoli del Vietnam, del Laos, della Cambogia, della Palestina, degli altri paesi arabi e del resto del mondo che hanno paura dell'imperialismo USA, ma è l'imperialismo USA che ha paura dei popoli del mondo. Basta il minimo alito di vento fra le foglie perché esso sia preso dal panico. Innumerevoli fatti provano che una causa giusta trova un largo appoggio, mentre una causa ingiusta non trova che uno scarso appoggio. Un paese debole può vincere un paese forte e un piccolo paese può vincere un grande paese. Se il popolo di un piccolo paese osa sollevarsi e lottare, osa impugnare le armi e prende nelle mani il destino del proprio paese, sarà certamente in grado di conquistare la vittoria sull'aggressione da parte di un grande paese. Questa è la legge della storia.

Popoli di tutto il mondo, unitevi per sconfiggere gli aggressori americani e tutti i loro lacchè!